

## Uno scorcio sull'Italia. Lingua e arte per i principianti di lingua italiana

### 4. Il mosaico di Alessandro

Seconda metà del II secolo a.C. Napoli, Museo Archeologico Nazionale

*Livello A2*



## A. Introduzione

Con il termine di mosaico si indica una superficie (parete, soffitto, pavimento) decorata con pezzetti naturali e sagomati (tessere) di pietra, terracotta, pasta vitrea, marmo o altro materiale.

Il mosaico si diffonde nel mondo romano a partire dal II sec. a. C. ed è chiamato *opus tessellatum*.

La decorazione musiva è ampiamente usata dai Romani per decorare le case signorili, i palazzi degli imperatori ed edifici pubblici come le terme.

Mosaici ben conservati si trovano a Roma, Pompei, Ercolano, in Sicilia e in alcune città dell'Italia Settentrionale.

Il mosaico ha diverse definizioni a seconda della tecnica e del tipo di materiale usato. Qui proponiamo un tipo di mosaico eseguito con la tecnica dell'*opus vermiculatum*.

**Fig. 1**



Mosaico pavimentale, I sec. a. C.

### A.1. Rispondiamo alle domande seguenti.

1. Cosa indica il termine mosaico?
2. Come si chiamano i pezzetti di materiale che compongono un mosaico?
3. Come i Romani definiscono il mosaico?
4. Il mosaico ha un unico nome?
5. Qual è l'utilizzo della decorazione musiva presso i Romani?

## B. Il Mosaico di Alessandro o Battaglia di Isso

Il mosaico chiamato Mosaico di Alessandro risale alla seconda metà del II secolo a. C.; è conservato al Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Una copia ricostruita si trova a Pompei, presso la Casa del Fauno in cui il mosaico è stato ritrovato nel 1831.

### B. 1. Scheda tecnica (prima parte)

Il Mosaico di Alessandro è un mosaico pavimentale che misura 5,82 x 3,13 m. Rappresenta il re macedone Alessandro Magno che affronta in battaglia Dario III, re dei Persiani. La battaglia a cui si riferisce è probabilmente la battaglia di Isso del 331 a.C. Verosimilmente il mosaico è la copia di un dipinto greco del IV secolo a.C.

Fig. 3. Il mosaico originale con alcune parti mancanti.



### B.2. Colleghiamo le parole.

- |                      |                |
|----------------------|----------------|
| 1. Mosaico           | a. 331 a. C.   |
| 2. Alessandro        | b. dipinto     |
| 3. Battaglia di Isso | c. re persiano |
| 4. Dario III         | d. pavimentale |
| 5. Copia             | e. re macedone |



**Fig. 4. Il mosaico di Alessandro ricostruito**



**Fig. 5 Alessandro**

#### **B. 4. Scheda tecnica (seconda parte)**

Il mosaico è eseguito in *opus vermiculatum*, vale a dire con piccolissime tessere di forma irregolare che seguono le linee delle figure. Le tessere sono in calcare locale e sono circa un milione. Viene usata la tecnica dei quattro colori: bianco, rosso, nero, giallo, con policromia molto brillante. Il mosaico è circondato da una cornice a dentelli.

Alessandro è raffigurato con folta capigliatura, sul suo cavallo Bucefalo, mentre impugna la lancia che trafigge un nemico.

Dario III è rappresentato in fuga sul suo carro e occupa buona parte della scena. Probabilmente perché si vuole mettere in risalto come Dario III, re di un potente esercito, venga sconfitto da un condottiero giovane a capo di un esercito meno numeroso.

Tutta la composizione è fitta di personaggi che danno l'idea del tumulto della battaglia con morti e feriti. Lo sfondo della composizione è neutro.

### B. 5. Indichiamo se ciascuna affermazione è vera o falsa

1. Il mosaico è eseguito in *opus vermiculatum*.
2. L'*opus vermiculatum* è formato da tessere grandi
3. La tecnica usata è quella dei quattro colori.
4. Alessandro è raffigurato su un carro.
5. Dario III occupa gran parte della scena perché è il re dei Persiani.
6. Lo sfondo della composizione è neutro.
7. La composizione ha pochi personaggi.
8. Il mosaico è circondato da una cornice a dentelli.

### B.6. Nei seguenti gruppi di parole sottolineiamo la parola che non troviamo nei testi delle schede tecniche (H.1. e H.4.)

1. Mosaico – cornice- tessere- arco
2. Battaglia – Isso – re – reggia
3. Carro – fucile - lancia – cavallo
4. Nemico – condottiero – esercito – amico
5. Quadrato –policromia- tecnica – linee
6. Impiegare – ordinare – trafiggere – rappresentare
7. Bianco – rosso- viola - nero

### B. 7. Completiamo il testo con le parole mancanti indicate nella lista.

*Tecnica, dipinto, mosaico, cornice, vermiculatum, dentelli, policromia, tessere*

La battaglia descritta nel \_\_\_\_\_ di Alessandro è probabilmente la battaglia di Isso del 331 a.C. Verosimilmente il mosaico è la copia di un \_\_\_\_\_ greco del IV secolo a.C.

Il mosaico è eseguito in *opus* \_\_\_\_\_, vale a dire con piccolissime \_\_\_\_\_ di forma irregolare che seguono le linee delle figure. Le tessere impiegate sono circa un milione. La \_\_\_\_\_ è molto brillante e viene usata la

\_\_\_\_\_ dei quattro colori, bianco, rosso, nero, giallo. Il mosaico è circondato da una \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_.

### **B. 8. Rispondiamo alle seguenti domande.**

1. Cosa rappresenta il cosiddetto Mosaico di Alessandro?
2. Chi sono i principali personaggi?
3. Con quali tecniche è eseguita l'opera?
4. Perché uno dei personaggi occupa gran parte della scena?
5. Di che tipo è la cornice del mosaico?
6. Perché la composizione è fitta di personaggi?
7. Com'è lo sfondo del mosaico?
8. Da dove proviene il Mosaico di Alessandro?
9. Dov'è conservato il Mosaico di Alessandro?
10. A che periodo risale il Mosaico di Alessandro?